



ASPETTI DA NON SOTTOVALUTARE PER LA DIFESA IN SERRA

ALLA FINE DEL CICLO

Quando si avvicina la conclusione dell'annata agraria che, nelle serre siciliane, coincide per lo più con i mesi di Giugno o Luglio, occorre provvedere a lasciare l'ambiente di coltivazione nelle migliori condizioni da un punto di vista "igienico" per ospitare la coltura dell'annata successiva. Ci si intende qui riferire a ciò che è opportuno fare proprio nella fase finale del ciclo, comunque prim'ancora di avviare i lavori preparatori del trapianto della nuova coltura. Ciò è, infatti, altrettanto importante delle stesse operazioni colturali e pratiche da effettuarsi in pretrapianto.

Prevenzione

Di tali pratiche, prima fra tutte la solarizzazione del terreno, peraltro, è appena il caso di sottolineare l'importanza ai fini preventivi nell'ambito della difesa fitosanitaria integrata. Si vuole ora evidenziare, invece, ciò che può essere utile fare poco prima dell'espianto di una coltura, o subito dopo. Quantunque si intuisca che è fondamentale ricreare un ambiente il più possibile "sterile" all'interno delle serre e nel terreno. A titolo di esempio è di tutta evidenza, infatti, che sia un fatto sicuramente negativo, anzitutto, l'accumulo di uova di insetti o di spore di funghi. Per evitare, cioè, che la nuova coltura appena tra-

piantata subisca infestazioni già presenti sulle piante in precessione colturale. Sicuramente, quindi, è importante che, prima dell'estirpazione delle piante vecchie, se vi sono significative infestazioni, si eseguano specifici trattamenti chimici per abbattere tali popolazioni.

I residui

Altra raccomandazione è quella di eliminare tutti i residui della coltura precedente dall'ambiente della serra ed anche, per quanto possibile, dal terreno. Non si verificano di frequente, purtroppo, condizioni che permettano di suggerire la trinciatura e l'interramento della coltura precedente (in tal caso si raccomanda di seguire le specifiche procedure per il rispetto della normativa ambientale facendo attenzione, altresì, ad evitare che qualsiasi materiale plastico, fili in polipropilene e gancetti tutori, vada interrato).

Si deve perseguire, in particolare, l'obiettivo di ridurre la carica nematica: se, in altri termini, alla fine del ciclo le radici presentano elevati gradi d'infestazione da nematodi galligeni, è opportuno che le piante vengano estirpate e allontanate dalle serre. A margine si ricorda che le piante estirpate non possono essere lasciate accatastate in azienda ma vanno smaltite secondo le vigenti normative.

Analogamente tutte le volte che le piante sono attaccate da malattie particolarmente temibili trasmissibili in maniera più o meno pericolosa (per esempio le virosi trasmissibili attraverso insetti vettori in maniera persistente, com'è il caso di TYLCV oppure, addirittura, per contatto come il Virus del Pepino). Tanto più nel caso del TYLCV per il quale recenti studi hanno messo in evidenza fenomeni di ricombinazione genetica con la comparsa, quindi, di nuove entità in grado di superare la tolleranza di talune varietà alla malattia. Per tale ragione, quindi, cautelativamente viene consigliato, comunque (anche se non si fa la solarizzazione), di far trascorrere almeno 2-3 settimane per l'avvio del nuovo ciclo, proprio per ridurre il potenziale dell'insetto vettore.

Erbe infestanti

Inoltre va raccomandato di eliminare le erbe infestanti anche fuori dalle serre (particolarmente pericolose varie specie di *Solanum* e la *Datura*, da cui l'insetto vettore *Bemisia tabaci* può acquisire il virus), chiudere le finestrate delle serre con reti a maglia 20x10 e disinfeettare le strutture stesse (anche, con le dovute attenzioni, saturando l'ambiente con anidride solforosa). A tal proposito la solarizzazione, se eseguita a serra chiusa,



Serra a fine ciclo dopo l'espianto della coltura.

assicura il raggiungimento di alte temperature nel terreno ma, anzitutto, nell'aria confinata all'interno della serra (indicativamente temperature massime di circa 65°C all'inizio di agosto). Si ricorda, a tal proposito, che la solarizzazione può essere effettuata nelle serre ancora con il film plastico dell'annata che si sta concludendo a condizione che sia trasparente, cioè che venga lavato qualora fosse stato tinteggiato con calce o altri prodotti ombreggianti. Inoltre è anche il momento di verificare l'integrità delle reti antinsetto. È appena il caso di evidenziare che la presenza di strappi o di buchi vanifica la collocazione delle medesime. Pertanto occorre effettuare le necessarie riparazioni o provvedere, se necessario, all'integrale sostituzione delle reti. **n**

Michele Assenza
(Esa Sopat Vittoria, Rg)

Venerdì 11 Maggio 2018 • Ore 15:30-17:30

ORTICOLTURA DI PRECISIONE L'ULTIMA FRONTIERA

Le più innovative tecniche di precision farming applicabili alle principali ortive. Dal pomodoro da industria a quello da mensa, dall'asparago all'insalata

► **Come evolve il comparto orticolo italiano**

Elisa Macchi | *Direttore di Corso Italy, Ferrara*

► **L'uso di strumenti ottici per stimare il contenuto di azoto delle colture e guidare la concimazione azotata. Esperienze dell'Università di Bologna su pomodoro da industria, patata e melone**

Giorgio Gianquinto | *Università di Bologna*

► **Esperienze campane di coltivazione di precisione nella produzione di pomodoro da mensa in coltura protetta**

Accursio Venezia | *Ricercatore presso il centro di Orticoltura e Florovivaismo del Crea di Pontecagnano (SA)*

► **Le prospettive aperte dal progetto "Agridigit-Agricoltura Digitale" Il caso delle insalate**

Nadia Ficcadenti | *Ricercatrice presso Crea-OF sede di Monsampolo del Tronto (AP)*

► **Pomodoro da industria, le prime iniziative di coltivazione di precisione indagate dal Cio di Parma**

Marco Dreni | *Agronomic Research presso Cio (Consorzio Interregionale Ortofrutticoli), Parma*

► **Aspetti tecnici innovativi dell'applicazione all'asparago del concetto di orticoltura di precisione**

Luciano Trentini | *Agronomo*

Moderatore: **Giorgio Setti** | *Giornalista Edagricole, redazione di Terra e Vita*



ANFITEATRO | FIERA DI RIMINI

Per informazioni:
www.macfrut.com • eventi.edagricole@newbusinessmedia.it • 051.6575834

ORGANIZZA



MEDIA PARTNER

terro e vita

IN COLLABORAZIONE CON

